Unione dei Comuni del Coros

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell' Unione dei Comuni del Coros che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari - lì 05/06/2015

L'organo di revisione
Dott. Giuseppe Carlo Sanna

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Verifiche preliminari 6
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Analisi del conto del bilancio 11
Analisi delle principali poste 12
Entrate Tributarie 12
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 12
Entrate Extratributarie 12
Spese correnti 13
Spese per il personale 13
Contrattazione integrativa ..... Errore. Il segnalibro non è definito.
Interessi passivi e oneri finanziari diversi 17
Spese in conto capitale 18
Servizi per conto terzi 18
Indebitamento e gestione del debito 19
Analisi della gestione dei residui 21
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio 22
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 22
Tempestività pagamenti 23
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale 23
CONTO DEL PATRIMONIO 25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 27
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 27
CONCLUSIONI 28

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Carlo Sanna *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 27.04.2015;

- ricevuta in data 29.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta n. 3 del 20.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - conto economico esercizio 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

  – sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal revisore allora in carica, dott. Oreste Antignano;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2014, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 83 reversali e n. 307 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti , per cui non vi è stata la necessità di ripristino ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1 Unione dei Comuni del Coros	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			492.614,99
Riscossioni	300.352,88	1.448.007,78	1.748.360,66
Pagamenti	516.714,58	1.379.374,23	1.896.088,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			344.886,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			344.886,84

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 103.573, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	309.976,38	1.209.835,02	1.946.863,56
Impegni di competenza	282.190,61	1.161.284,44	1.843.290,33
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**27.785,77**	**48.550,58**	**103.573,23**

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza	e dei Comuni del Coros	2014
Riscossioni	(+)	1.448.007,78
Pagamenti	(-)	1.379.374,23
Differenza	*[A]*	68.633,55
Residui attivi	(+)	498.855,78
Residui passivi	(-)	463.916,10
Differenza	*[B]*	34.939,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	*[A] - [B]*	**103.573,23**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6 Unione dei Comuni del Coros	2012	2013	2014
Entrate titolo I	0,00	0,00	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	270.850,00	1.144.457,17	1.869.959,43
Entrate titolo III	4.516,56	16.320,85	6.260,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	**275.366,56**	**1.160.778,02**	**1.876.219,53**
Spese titolo I (B)	247.580,79	1.112.227,44	1.772.646,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**27.785,77**	**48.550,58**	**103.573,23**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**27.785,77**	**48.550,58**	**103.573,23**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7 Unione dei Comuni del Coros	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	0,00	0,00	16.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**0,00**	**0,00**	**16.000,00**
Spese titolo II (N)	0,00	0,00	16.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 498.862,57 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

Tab. 10 Unione dei Comuni del Coros

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			492.614,99
RISCOSSIONI	300.352,88	1.448.007,78	1.748.360,66
PAGAMENTI	516.714,58	1.379.374,23	1.896.088,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**344.886,84**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			344.886,84
RESIDUI ATTIVI	325.576,96	498.855,78	824.432,74
RESIDUI PASSIVI	93.461,60	463.916,10	557.377,70
Differenza			267.055,04
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**611.941,88**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11 Unione dei Comuni del Coros

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	604.230,68	611.941,88
di cui:			
a) Vincolato		0,00	0,00
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	0,00	604.230,68	611.941,88

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a Unione dei Comuni del Coros

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c. *per il finanziamento di spese di investimento;*

d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12 Unione dei Comuni del Coros

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	1.946.863,56
Totale impegni di competenza (-)	1.843.290,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**103.573,23**

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	112.352,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	16.490,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-95.862,03**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	103.573,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-95.862,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	604.230,68
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	**611.941,88**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Tab. 13 Unione dei Comuni del Coros

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	270.850,00	1.144.457,17	1.869.959,43
Titolo III	Entrate extratributarie	4.516,56	16.320,85	6.260,10
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	0,00	0,00	16.000,00
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	34.609,82	49.057,00	54.644,03
	Totale Entrate	**309.976,38**	**1.209.835,02**	**1.946.863,56**

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	247.580,79	1.112.227,44	1.772.646,30
Titolo II	Spese in c/capitale	0,00	0,00	16.000,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	34.609,82	49.057,00	54.644,03
	Totale Spese	**282.190,61**	**1.161.284,44**	**1.843.290,33**
	Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**27.785,77**	**48.550,58**	**103.573,23**
	Avanzo di amministrazione applicato (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Saldo (A) +/- (B)	**27.785,77**	**48.550,58**	**103.573,23**

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non è assoggettato al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

L'Unione non dispone di entrate tributarie.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Tab. 23 Unione dei Comuni del Coros

	2012	*2013*	*2014*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	270.850,00	403.496,53	388.142,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		740.960,64	1.481.816,44
Totale	**270.850,00**	**1.144.457,17**	**1.869.959,43**

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 24 Unione dei Comuni del Coros

	Rendiconto 2012	*Rendiconto 2013*	*Rendiconto 2014*
Servizi pubblici		12.671,22	2.363,60
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	4.516,56	3.649,63	1.896,50
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			2.000,00
Totale entrate extratributarie	**4.516,56**	**16.320,85**	**6.260,10**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31 Unione dei Comuni del Coros

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	60.435,45	112.526,96	126.583,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.194,57	4.076,04	6.051,10
03 - Prestazioni di servizi	146.403,12	893.059,54	1.585.133,90
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	28.856,18	97.769,95	52.024,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
07 - Imposte e tasse	7.691,47	4.794,95	2.854,15
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	**247.580,79**	**1.112.227,44**	**1.772.646,30**

Spese per il personale

L'Unione dei Comuni del Coros nasce nel 2008 ed è stata costituita ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n.267/00 e degli artt. 3 e 4 della L.R. n.12/2008. Nasce quindi senza personale e senza pianta organica.

- Nel 2009 con deliberazione di Giunta dell'Unione n.7 si procede all'approvazione del regolamento sull'organizzazione provvisoria dell'Unione ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, sul modello gestionale e sulle modalità di utilizzazione del personale dei Comuni associati.
- Con deliberazione di Giunta n. 8/2009 viene approvato modello e struttura organizzativa provvisoria dell'Unione ed individuazione componenti e determinazioni compensi ai collaboratori.
- Con deliberazione di Giunta n.4 del 2011 si procede a confermare il modello e struttura organizzativa provvisoria dell'Unione ed all'individuazione dei componenti e conferma dei compensi ai collaboratori dell'ente. Vengono confermati un Segretario dell'Unione con funzioni di direzione, coordinamento e responsabilità gestionale dell'Area unica per la gestione dell'Unione dei Comuni del Coros. Un responsabile di servizio finanziario di uno dei Comuni aderenti all'Unione con funzioni di collaboratore dei servizi contabili dell'Unione. Un geometra addetto LL.PP. presso il settore tecnico di un Comune

aderente all'unione con funzioni di collaboratore dei servizi tecnici dell'Unione. Un collaboratore amministrativo presso il settore segreteria di uno dei Comuni aderenti all'unione con funzioni di collaboratore dei servizi amministrativi dell'Unione.

- Con deliberazione di Giunta n. 4 del 2012 viene approvato il Piano Triennale di fabbisogno del personale 2012/2014 e viene assunto, a tempo determinato, un Ingegnere attraverso l'art. 110 del D.Lgs. 267/00 con le funzioni di responsabile per l'avvio del servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti e di Ufficio per le funzioni paesaggistiche.

Da un approfondimento è emerso che l'Unione rendiconta, tramite schede specifiche, alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art.12 della LR 12/2005, rubricato "**Trasferimenti per l'esercizio integrato di funzioni**", i costi relativi alle gestioni associate, costi che ricomprendono anche il costo del personale utilizzato per le dette funzioni associate. A fronte della rendicontazione la RAS trasferisce le risorse all'Unione. In realtà i trasferimenti non coprono il 100% della spesa di tutta la gestione associata: una quota viene coperta dai Comuni associati. Tuttavia i trasferimenti effettuati dalla RAS nel complesso sono nettamente superiori al costo del personale. E si ribadisce si tratta di trasferimenti specifici della Legge regionale 12/2005 "*Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni.*" che i singoli Comuni non possono avere. Per tale motivo l'art. 32 del TUEL appare rispettato in quanto non vi è stato un incremento della spesa per il personale né nell'Ente di secondo livello (Unione) né nei Comuni associati.

Si ritiene, quindi, che tali spese si possano assimilare alle spese del personale coperte da finanziamenti privati o comunitari che vengono considerate escluse ai fini del rispetto della L.296/06. A maggior ragione tenuto conto dell' Art. 2, comma 7 della Legge Regionale-Regione Sardegna 18 marzo 2011, n. 10, come modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge Regionale-Regione Sardegna 15 marzo 2012, n. 6, il quale prevede che: "*In attesa di una disciplina organica regionale dell'ordinamento degli enti locali di cui all'articolo 10, comma 5, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni, alle assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, somministrazione di lavoro di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30), e altri rapporti formativi derivanti da processi di decentramento di funzioni, dall'attuazione di programmi finalizzati all'occupazione o il cui onere è comunque finanziato con risorse regionali ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, non si applicano agli enti locali che non hanno violato i vincoli imposti dal patto di stabilità né ai comuni, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nei quali l'incidenza delle spese per il personale è inferiore al 50 per cento delle spese correnti, le disposizioni dell'articolo 14, commi 7 e 9, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 e successive modifiche, integrazioni e disposizioni, dell'articolo 9, comma 28 e ivi comprese quelle di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012), articolo 4, comma 102, lettere a) e b)*";

Il parametro richiesto (spese del personale < 50% delle spese correnti nell'Unione) è rispettato, per cui si ritiene che, per esplicita previsione della norma regionale, si possa derogare alle disposizioni dell'art. 14 del D.L. 78/2010, che è vero vale per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità interna (su 11 Comuni aderenti soltanto 3 sono sotto i 1.000 abitanti e quindi non soggetti al Patto) ma la ratio appare, a maggior ragione, applicabile anche all'Unione (Unione ordinaria ex art. 32 e non ex art.16 DL 138/2011 "Unione con Comuni < 1000 abitanti) ed ai tre Comuni no patto.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Tab. 32 Unione dei Comuni del Coros

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	0,00	126.583,02
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	0,00	2.681,43
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**0,00**	**129.264,45**
spese escluse	0,00	129.264,45
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**0,00**	**0,00**
Spese correnti	**0,00**	**1.772.646,30**
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	9,69%

** il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

Tab. 33 Unione dei Comuni del Coros

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	45.931,54
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	37.992,36
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	23.233,23
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	19.425,89
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	2.681,43
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	129.264,45

	Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (o di L.R. della Regione Autonoma della Sardegna)	129.264,45
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate -- entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	129.264,45

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata invariata rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013 essendo quest'ultima pari a zero..

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
Totale	0,00		0,00	0,00	NO

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dellìart.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro zero e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio dello zero %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello zero %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36 Unione dei Comuni del Coros

Previsioni Iniziali 2014	Previsioni Definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00%

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37 Unione dei Comuni del Coros

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	16.000,00		
Parziale			
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	16.000,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Parziale		*16.000,00*	
Totale risorse			16.000,00
Impieghi al titolo II della spesa			16.000,00

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38 Unione dei Comuni del Coros

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.376,09	5.745,30	4.376,09	5.745,30
Ritenute erariali	44.680,91	38.898,73	44.680,91	38.898,73
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi		10.000,00		10.000,00
Totali	**49.057,00**	**54.644,03**	**49.057,00**	**54.644,03**

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39 Unione dei Comuni del Coros

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.376,09	5.745,30	4.376,09	5.745,30
Ritenute erariali	46.125,54	38.898,73	44.388,86	39.190,78
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi		10.000,00		800,00
Totali	**50.501,63**	**54.644,03**	**48.764,95**	**45.736,08**

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

47 Unione dei Comuni del Coros

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Accertati*
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Titolo II	737.937,78	300.352,88	112.008,57	325.576,33	44,12%	300.352,88	625.929,21
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Gest. Corrente	**737.937,78**	**300.352,88**	**112.008,57**	**325.576,33**	**44,12%**	**300.352,88**	**625.929,21**
Titolo IV	344,40	0,00	344,40	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!		0,00
Gest. Capitale	**344,40**	**0,00**	**344,40**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00**
Servizi c/terzi Tit. VI	0,63	0,00		0,63	100,00%	0,00	0,63
Totale	**738.282,81**	**300.352,88**	**112.352,97**	**325.576,96**	**44,10%**	**300.352,88**	**625.929,84**

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenza*	*Totale Residui Impegnati*
Corrente Tit. I	611.199,35	502.167,21	16.450,94	92.581,20	15,15%	502.167,21	594.748,41
C/capitale Tit. II	15.175,48	14.255,32	40,00	880,16	5,80%	14.255,32	15.135,48
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	292,29	292,05		0,24	0,08%	292,05	292,29
Totale	**626.667,12**	**516.714,58**	**16.490,94**	**93.461,60**	**14,91%**	**516.714,58**	**610.176,18**

Risultato complessivo della gestione residui Tab. 48 Unione dei Comuni del Coros

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-112.008,57
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	-344,40
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-112.352,97
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	16.450,94
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	40,00
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	16.490,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-95.862,03

Sintesi delle variazioni per gestione Tab. 48/a Unione dei Comuni del Coros

Gestione corrente	16.490,94
Gestione in conto capitale	-112.352,97
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-95.862,03

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2014 debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio Tab. 51 Unione dei Comuni del Coros

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
164.786,50	275.366,56	1.876.219,53
0,00%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta oltre la metà dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	344.886,84

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione devono essere allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58 Unione dei Comuni del Coros

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	270.850,00	1.157.128,00	1.874.323,03
B Costi della gestione	247.581,00	1.112.227,00	1.772.646,30
Risultato della gestione	**23.269,00**	**44.901,00**	**101.676,73**
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	**23.269,00**	**44.901,00**	**101.676,73**
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	4.517,00	3.650,00	1.896,50
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		-156.884,00	-95.902,03
Risultato economico di esercizio	**27.786,00**	**-108.333,00**	**7.671,20**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63 Unione dei Comuni del Coros

Attivo	31/12/2013	*Variazioni da conto finanziario*	*Variazioni da altre cause*	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	34.803,00			34.803,00
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	**34.803,00**	**0,00**	**0,00**	**34.803,00**
Rimanenze				0,00
Crediti	735.882,81	198.502,90	-112.352,97	822.032,74
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	492.614,99	-147.728,15		344.886,84
Totale attivo circolante	1.228.497,80	50.774,75	-112.352,97	1.166.919,58
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	**1.263.300,80**	**50.774,75**	**-112.352,97**	**1.201.722,58**
Conti d'ordine	*15.175,48*	*1.628,40*	*-40,00*	*16.763,88*
Passivo				
Patrimonio netto	**403.034,58**	**89.201,63**	**-95.557,63**	**396.678,58**
Conferimenti	**199.478,00**	**16.000,00**	**-344,40**	**215.133,60**
Debiti di finanziamento	661.295,93	-63.334,83	-16.450,94	581.510,16
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	-507,71	8.907,95		8.400,24
Altri debiti				0,00
Totale debiti	**660.788,22**	**-54.426,88**	**-16.450,94**	**589.910,40**
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	**1.263.300,80**	**50.774,75**	**-112.352,97**	**1.201.722,58**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono / non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del patrimonio

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.):
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

- Gli elementi che possono essere considerati sono:
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione *(residui attivi di dubbia esigibilità, fondo svalutazione crediti non impegnato e confluito nell'avanzo).*

L'Organo di revisione

Dott. Giuseppe Carlo Sanna